

Prezzo d'Abbonamento

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga... I manoscritti non si restituiscono... Lettere e ritagli non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

IL DISCORSO DEL SANTO PADRE AI PELLEGRINI TEDESCHI

* Propizia, come pur accennavate poc'anzi, o dilette figli, è la coincidenza di questo vostro pellegrinaggio coll'apparecchiarsi di centenarie onoranze ad un Pontefice di eminenti santità, congiunto in parentela cogli Anicij, al quale fu concordemente conferito dai secoli il soprannome di magno. E per fermo chi meritò la grandezza dei posteri moglie di Gregorio? Esso in tempi infelici, nell'irreparabile tramonto della romana grandezza, fu il solo forse che grandeggiasse, non disuguale a veruno de' più celebrati romani. E tra' meriti, suoi insigne senza dubbio e memorabile sopra tutti in questo, d'aver tanto operato per virtù ed animo eccelsa, che in quello scompiglio d'Italia dove pareva in pericolo ogni cosa, potè mercè sua come da formidabile naufragio, campare ed incamminarsi altresì a novelle conquiste, la civiltà cristiana.

Il tempo menò di poi vicende e rivolgimenti d'ogni fatta; ma i benedici effetti di cotanta opera, non che si restringessero a quel secolo o ad una sola regione, rifluirono anzi universalmente sulle generazioni successive, e vi rifluirono singolarmente per ministero di coloro, che s'ebbero di mano in mano il retaggio del primato pontificio. E infatti lungo il volgere de' secoli, nell'opera di tutelare e diffondere quei beni, che Gregorio a costo di grandi travagli mantenne incolumi, e che riescono a tenere in fiore la verace civiltà delle genti mercè l'integrità della fede, non fu mai che in quest'opera lo zelo mancasse e la vigilanza dei Papi. E di quale efficacia e quanto opportuna torni la benefica cooperazione, seppero a prova l'Europa, massime nei perigliosi frangenti, ond'è piena la sua storia.

Se tali cose ben si ponderassero, se nel giudicare dell'indole e natura

propria della Chiesa si recasse la dovuta equanimità, facendo tacere sospetti e passioni, che non lasciano scorgere il vero qual'è, certo s'ammollirebbero gli odii tenaci, e le armi ad offesa della religione brandite di leggieri poserebbero. A non voler mirare che alla speranza di ciò che giova, è ogni senno di voltar le spalle a una fonte di beni copiosissima? Imperocchè come Ci accadde di avvisar sovente, s'ingannano di gran lunga coloro, che senza pur ascoltare la testimonianza de' fatti, negano la meravigliosa influenza della Chiesa in ordine al benessere degli Stati. Ed è indubitato che l'età presente troverebbe di molti e poderosi rimedi a' suoi mali se tolti di mezzo gli ostacoli, potesse liberamente espandersi sugli individui e sui popoli la divina virtù della Chiesa.

Ma a questo proposito abbiamo pintosto ragione di rallegrarci con voi, o dilette figli essendo lo stato presente di Germania siffatto, da alleviare i lunghi nostri timori e le trepidazioni di una volta. Da pregiudizii e da leggi ostili, che generarono il conflitto, paiono gli animi piegare a più giusti sentimenti. I propositi pacifici, che per più guise prevalsero in questi ultimi anni, Noi crediamo sieno per progredire in lor cammino, sicchè venga fatto alla Chiesa di riaversi appieno de' passati disastri. Con tutto ciò Noi non tralasciamo di avervi, o dilette figli, in particolare riguardo; e avvegnachè gravi difficoltà Cistringano qui personalmente da ogni lato, pure il riposo e sicuro vivere della Chiesa in Germania stà in cima ai Nostri voti e alle cure Nostre. E più cagioni son quelle che Ci promettono il compimento de' Nostri desideri: cioè l'animo generoso ed imparziale di Sua Maestà l'Imperatore; la costanza di coloro che da lungo tempo o con gran coraggio sostengono, massime nelle aule legislative, le ragioni della Chiesa: la concordia di quanti siete cattolici in Germania.

Dolce conforto prendiamo frat-

tanto dalla vostra presenza e dagli egregi sentimenti vostri: conforto tanto maggiormente bramato ed opportuno, quanto più dure angustie ne inalzano per riguardo ai diritti della Santa Sede, si lungamente manomessi. Laonde vi professiamo il grato animo Nostro e l'affetto paterno ed auspicato de' celesti favori impartiamo a voi, alle vostre famiglie, i tutti i cattolici di Germania, con dilazione di cuore, l'Apostolica Benedizione.

Belle parole del "Temps", sul Papato

* E' mai fuor di dubbio che il prestigio morale del Papato va aumentando ogni giorno e s'impone all'attenzione degli uomini di ogni paese e partito, i quali non possono non vedere che è nel Papato appunto, ed in lui solo, che trovasi la vera incarna di sociale salvezza.

Di questo si ha una nuova prova nel seguente articolo di fondo, pubblicato l'altro giorno dal giornale parigino Temps, che vogliamo qui riprodurre, tenuto conto dell'importanza e del calore politico del periodico.

Ecco quanto scrive il Temps:

* La lettera che Leone XIII ha scritto all'Arcivescovo di Colonia si compone di due parti. La prima è relativa alla questione sociale, e più specialmente all'attitudine presa per rapporto a questa dai Vescovi di Germania. La seconda riguarda la fondazione, in Roma, d'una quarta casa tedesca di missionari.

La prima parte dunque è più generale, la seconda assolutamente particolare, benchè essa interessi la nostra influenza in Oriente.

Il Papa constata primieramente l'importanza continuamente crescente delle questioni operarie, riunite in ciò che Egli chiama: "la questione della sociale".

Tutti gli Stati dell'Europa ne sono preoccupati. La Santa Sede non poteva restare indifferente: « Nella lettera che Noi abbiamo scritto di recente a S. M. l'Imperatore di Germania e Re di Prussia, il quale, con una estrema cortesia, ci aveva scritto in occasione dell'illustre Conferenza tenuta testè a Berlino sopra questo soggetto, Noi abbiamo chiaramente

espresso l'interesse, che mettiamo a soccorrere i poveri operai, e ad assicurare loro, secondo le nostre forze, le cure le più numerose ».

« Sono presso a poco gli stessi termini della risposta all'Imperatore: « Non è sfuggito a Vostra Maestà, che la felice soluzione d'una questione così grave richiamerebbe, oltre che la saggia ingenuità della autorità civile, il potente concorso della religione e la benefica azione della Chiesa ».

* E' lo stesso pensiero che si trova sviluppato in una lettera del conte Sulejvini all'Osservatore Romano del primo aprile 1890; lettera, la cui ispirazione non pare essere cercata lontano dal Papa, e che, in ogni caso, riproduce e traduce fedelmente l'opinione di Leone XIII. Trattasi per la Santa Sede di proclamare « i principii della vera giustizia », d'insegnare a rispettare la dignità umana nella persona dell'operario di risvegliare nella coscienza quell'operario stesso « il sentimento del dovere », rendendolo « fedele, morale, sobrio ed onesto ».

Due giorni prima della riunione della Conferenza di Berlino, il 19 marzo, Leone XIII si serviva di queste parole, in una audienza particolare. Il suo interlocutore avendogli chiesto se la Santa Sede « si farebbe rappresentare: « Io non so, disse il Papa. Del resto, non è nostro compito far delle leggi. La nostra missione è tutta morale; i nostri mezzi, morali ugualmente. La questione sociale è la grande questione del giorno. Per risolverla, bisogna aiutare a cercare la vera essenza, cioè, nello spirito di sottomissione, i principii di stabilità. Io l'ho detto nella mia Enciclica, e lo ripeterò in una lettera alla quale sto lavorando: questo è l'interesse e il dovere dei Principi ».

Attorno al Sovrano Pontefice, si è ancora più petti o più precisi. Una delle ragioni per le quali il Vaticano si volge

71 Appendice del CITTADINO ITALIANO

M. MARYAN

La casa dei celibi

* Noi procurammo di svolgere e di dichiarare insieme più di un punto storico, più di una proposizione filosofica, più di una questione letteraria. La ascoltai con silenzio quando parlava di religione, e rimasi stupito al contemplare questo misto di umiltà e di grandezza che ammirasi nella fede cattolica. Il giorno in cui lo crederò, non crederò certo a metà. Le speculazioni del pensiero, per quanto eccelse sieno, non potrebbero da sé sole soddisfarmi. V'è una sublimità altissima in credenze irremovibili,

che l'incredulo pretende assurde e il sapientuccio ingenuo. Quando praticarò la religione, voglio ravvivare il mio spirito nei suoi dogmi e fondare la mia vita nelle sue pratiche; reciterò il rosario colla fede dell'umile donniciuola, e crederò ai miracoli, perchè chi ha fatto l'uomo può, alla voce della creatura che egli ama, allontanare la malattia e la morte.

* Non credere punto che Rosel sia triste tra questi due vecchi e questa giovane di ventinove anni, che già si professa zitella. La fanciulla sapeva ridestare in essi tutti gli echi della gaiezza dimenticata. La signorina di Kerouez ha riscquistata una dolce serenità; suo padre non potrebbe vivere ormai — come io credo — senza la sua piccola alsaziana, e la vecchia contessa esce dal suo ordinario raccoglimento, e svolge dinanzi allo spirito della fanciulla gli avvenimenti già trascorsi da tanto tempo. « Come si giudicano male coloro che ci

sono poco conosciuti. Un tempo io mi lagnava dell'alterezza dei miei vicini; oggi il ghiaccio è rotto, e debbo giudicare ben diversamente che per il passato. Il coate ha una scorza un po' rozza, quasi impenetrabile; ma ora io ammiro in lui la temprina inflessibile, la fermezza di principii, il culto dell'onore che quasi mancano pur troppo alla nostra generazione, e che possono scusare bene un po' di durezza, talora anche qualche pregiudizio ristretto. Quanto a sua madre, mi tratta con una cordialità che mi commuove profondamente; ella si è ricordata, con uno sforzo supremo di memoria, che mio avo combattè in Vandea a fianco di suo padre; e questo, ai suoi occhi, è un vicolo qui nulla può spezzare.

* Ma una nuova causa di gioia ci sarà presto a Kerouez. Renato tra poco ritornerà dall'America, e ciò per domanda di suo padre. Egli si è liberato da ogni dovere verso della sua famiglia e di me, ed ormai,

non gli rimane più che pensare al proprio avvenire. Questa vita nuova l'ha, per così dire, ritemperato. Lo seguì, nella sua lettera, la trasformazione compiuta dall'attività e dal lavoro, dal desiderio vivo di compiere un dovere in quest'indole che troppo avevo avuto a soffrire per la leggerezza della gioventù. Egli è tutto entusiasta per il suolo fertile, per i paesaggi grandiosi del nuovo mondo? I lavori di dissodamento, i viaggi a traverso le praterie, e le grandi caccie, lo incantano, e le poche conoscenze fatte coi suoi cari vicini sono sufficienti a soddisfare il suo umore sociabile.

* Mi pare di avervi scritto abbastanza circa la persona che mi circonda. Questa lettera interminabile ti farà essa venire, la voglia di visitare la « casa dei celibi »?

(Continua)

volentieri verso la Germania, ed anche verso l'Inghilterra, è perchè in questi due paesi " si comprende meglio che altrove la forza della Santa Sede . . .

E perchè vi si comprende meglio? « Perchè si tenta d'applicarla alla soluzione della questione sociale . . . Perchè Monsignor Kraementz, a Colonia, come il Cardinale Manning, a Londra, e Mons. Walsh, a Dublino, scendevano nella mischia economica, e vi scendevano da Vescovi, facendo portare la Croce dinanzi a loro.

Di questa forza della Santa Sede, ha detto mille volte il Card. Rampolla, " vi sarebbe luogo di servirsi per esercitare un'azione sociale. Senza l'ordine; ora non ci è ordine senza moralità, e quindi moralità senza religione . . .

Per quale via l'azione della Santa Sede potrebbe esercitarsi utilmente e praticamente? I Vescovi tedeschi e inglesi, i tedeschi specialmente, l'hanno dimostrato. Ognuno rammenta come, durante la conferenza, il Principe Arcivescovo di Breslavia sottopose al suo clero quattro questi:

1.° Quali sono le misure da prendersi perchè gli operai frequentino la Chiesa con maggiore assiduità?

2.° Quali siano le istituzioni di beneficenza che si potrebbero creare in favore dei figli degli operai?

3.° E' possibile fondare delle associazioni nella classe operaria, cioè delle associazioni di operai, d'operaie e di giovani operai?

4.° Il Clero deve conoscere la legislazione pubblica in materia sociale?

Mons. Kopp e Mons. Kraementz continuano e sviluppano in Germania, la tradizione dell'Arcivescovo di Magonza, Mons. Von Ketteler. Essi la continuano non solo colla predicazione, ma coll'azione. Essi rendono viva e visibile « l'azione della Chiesa ».

E' di questo che il Papa è loro grato, per questo che ha scritto le sue lettere all'Arcivescovo di Colonia. Questa lettera ha così un doppio carattere « E' più che una semplice Lettera Pontificia; è tutto un programma politico ».

Una commovente cerimonia a S. Genoveffa a Parigi

Leggiamo nella *Semaine religieuse* che in questi ultimi giorni la principessa Bianca d'Orléans, ultima figlia del Duca di Nemours, aderendo alla domanda della Dame di Santa Genoveffa, si faceva ricevere all'Istituto e manifestava in questa guisa la sua profonda devozione verso la santa protettrice di Parigi.

Alle 4 e mezzo della sera, la principessa Bianca, accompagnata dalla Contessa di Jouffroy, dalla marchesa di Virien, presidente dell'Istituto, e delle dame del Consiglio, faceva il suo ingresso, al suono dell'organo, o si recava davanti alla tomba e all'altare della Santa, splendidamente illuminata.

Monsignor d'Hulst, delegato dell'Eminentissimo Cardinale Arcivescovo assente, e accompagnato da numeroso Clero, intonava il *Veni Creator*, e poscia volgendosi verso l'augusta Principessa, pronunciava una breve esortazione con sentimento dedicato ed elevato.

Dopo di ciò, la principessa recitò l'atto di consacrazione, e fu furono da Monsignor d'Hulst consegnate le insegne benedette.

La solenne benedizione pose termine alla cerimonia.

In sagrestia, il Curato presentò alla principessa gli omaggi del Clero, quelli delle Dame di Santa Genoveffa, e dei fanciulli della scuola sotto il patronato dell'Istituto.

La Principessa ringraziò le dame di Santa Genoveffa in questi termini:

« Tocca a noi, piú tosto ringraziarvi di

aver pensato ad associarmi a quest'opera tutta francese. Il mio posto, se oso dirvi, sembrava segnalato, non certo in caso dei miei meriti personali, ma sibbene causa della posizione nella quale è piú a Dio di farli nascere. Apparteneva ad un principessa della Casa di Francia darli il suo nome o le sue preghiere a questo Istituto, consacrato alla grande santa patria di Parigi e della Francia.

« Sarà quindi una consolazione per me di pregare con voi o di forzare, per il dire, il buon Dio ad avere pietà della nostra cara patria e di esserle per essa che dicono di Lui i Salmi: « Due vite misericordioso prima d'essere giusto. *Respicere et miserari... et justus.* »

Salutem ex inimicis...

Leggiamo nel *D. Chiocciotto*: Se il giordanabrismo del governo continua; se colla scusa di far dispetto al Vaticano dobbiamo continuare a godeci questa politica; se nel *manu* ufficiale dei esserci tutto la mattina un prete fritto, e tutte le sere un prete arrosto; se non è più modo di nutrirsi che masticando della disgustosa carne di vecchi . . . prelati; se un governo che va a messa a Firenze e a Siena, vuole venirci a insegnare a rispondere i nostri quattrini per le povere anime del purgatorio: per di più, è la prima volta che l'ispettore Bo conduce una schiera di migliori radicali a gridare *viva Giordano Bruno*, in via Gregoriana, sotto la casa del presidente del consiglio, io credo che si farà una bella dimostrazione di ateismo, la quale proceduta da un banchiere pontificio girerà per Roma al grido di *viva Pio IX!*

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI.
Seduta ant. del 10 — Presidente Bianchiari

L'ordine del giorno sarà lo svolgimento di interpellanze.

Tudelli svolge l'interpellanza sui sugli intendimenti del governo per l'indirizzo definitivo della politica ecclesiastica. In ordine alle temporalità; ritiene la questione fra le più gravi ed urgenti da risolversi. Il governo ha obbligo per l'art. 18 della legge delle garantigie di provvedere al riordinamento della proprietà ecclesiastica, nota che si hanno in Italia 376 vescovi, mentre la Francia ne ha 87, la Spagna 53; 287 seminari o 400 capitoli cattedrali, istituzioni che assorbono parecchi milioni; perciò ritiene necessario riordinare questa proprietà ecclesiastica in modo da migliorare le condizioni del basso clero, che non sono liete e che merita perciò l'attenzione e le cure dello Stato, molto più che la ricchezza nazionale si è grandemente avvantaggiata colla conversione di un miliardo e mezzo di mano-morta.

Esorta quindi Zanardelli a ridurre il numero dei benefici maggiori a vantaggio dei parroci e del basso clero, ritenendo l'equità in quei casi in cui non riconosca necessario accordarlo.

Zanardelli concorda con l'interpellante nelle considerazioni generali. Malgrado la difficoltà di risolvere la grave questione, dichiara di consentire nel concetto dell'interpellante di aiutare cioè l'emancipazione del basso clero (?).

Nota intanto che qualche cosa in via amministrativa si è fatto, elevando per esempio la congrua, o confida sarà possibile elevarla ancora. Propone inoltre presentare provvedimenti legislativi per il graduale riordinamento della proprietà ecclesiastica.

Imbriani svolge la sua interpellanza al presidente del Consiglio circa la miseria grande che affligge buona parte della Puglia e per conoscere quali provvedimenti intende prendere il governo per sollevare tanti sofferenti.

Conclude raccomandando alla Camera un voto emesso in argomento dalla Camera di Commercio di Bari.

Crispi risponde che l'interpellante deve essere stato male informato perchè le condizioni della Puglia non sono sostanzialmente diverse da quelle di tutte le altre provincie.

Il governo ha fatto per le provincie pugliesi ciò che ha fatto per le altre provincie. Non ha mancato quindi al suo dovere e continuerà sempre a farlo per tutelare gli interessi di tutte le popolazioni italiane che stanno tutte a cuore al governo.

Imbriani non è soddisfatto.

Andolfato anche a nome di Poli, svolge la sua interpellanza al ministro dell'interio sugli intendimenti del governo relativamente all'esercizio farmaceutico in ordine alla nuova legge di sanità pubblica.

Crispi presenterebbe la legge se le condizioni finanziarie lo consentissero, frattanto della lesione di diritti deve lasciarsi giudice l'autorità giudiziaria: dice che prima che scadano i cinque anni o presenterà la legge o chiederà la proroga del termine.

Imbriani dà ragione della seguente mozione alla quale si sono associati parecchi deputati: La Camera invita il governo a presentare nel più breve tempo e in modo che possa essere discussa nel periodo della presente sessione, una legge che assicuri in modo efficace la garanzia giuridica e civile che la società deve agli sventurati custoditi nei manicomi o detenuti nelle carceri e luoghi di pena.

Crispi risponde che sebbene il codice civile provveda ai mancati, tuttavia presto sarà presentata una legge sui manicomi che ritiene necessaria. In quanto ai detenuti nelle carceri e luoghi di pena, dice che è allo studio del Consiglio di Stato un nuovo regolamento il quale impedirà assolutamente che abusi si commettano sebbene a proposito di essi si è grandemente esagerato, e coglie l'occasione per encomiare l'opera dei funzionari ed agenti di P. S. che è tutta per la tutela dei cittadini.

Imbriani non è soddisfatto; insiste nell'invocare una legge organica.

Imbriani svolge un'interpellanza al ministro degli esteri circa l'espulsione di alcuni giornalisti dall'Africa.

Crispi risponde che non è il caso di accennare pubblicamente i motivi dell'espulsione, imperocchè comunicati agli espulsi stessi quei motivi, essi non ebbero a lagrarsene.

Imbriani non è soddisfatto.

Luigi Ferrari interroga il ministro dell'interio sull'intervento dell'autorità di pubblica sicurezza al congresso democratico indetto a Roma.

Domanda perchè il trattamento che si fa al partito democratico non sia stato fatto al partito cattolico, i congressi del quale furono tenuti sempre senza intervento dell'autorità di pubblica sicurezza.

Crispi risponde che il Congresso democratico si terrà in una sala di teatro che è luogo pubblico e aperto al pubblico, e perciò secondo la precisa disposizione della legge di P. S. l'autorità ha diritto d'intervenirvi.

Devisi la seduta alle ore 6,45.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 9 — Presidente PARINI

Procedesi alla discussione dell'autorizzazione ad alcune provincie di eccedere nella sovrimposta.

Approvatosi l'articolo dopo osservazioni di Alvisi, Ferraris, Fortis, Martinelli ed altri.

Si discute l'autorizzazione di modificare la tariffa dei tabacchi; è approvata dopo osservazioni di Rossi A., Canizzaro, Cambrai-Digny, ai quali risponde Seismit-Doda.

Alle 6,10 la seduta è sciolta.

ITALIA

Milano — Fabbri di moneta falsa scoperta.

L'autorità di P. S. di Milano, da qualche tempo teneva d'occhio alcuni individui indifesi nel quartiere come sponditori di moneta falsa. L'altra sera visti tre di questi individui che fuggivano la loro presenza, li rincorsero, li raggiunsero e arrestarono. Uno dei tre, certo Dall'Orto, presidiato auto di vario trullo, al momento dell'arresto, gettò via un cartocelo di moneta da 50 cent. false. Gli altri sono Cammucoli Prospero e Pasina Venanzio, ambedue ammantati. Dietro confessione del Cammucoli, fu arrestato anche Alchero in casa del quale si trovarono un conio di gesso per la fabbricazione delle monete da L. 2 svizzere, un altro conio pure di gesso, dello stagno liquefatto, dei metalli da liquefarsi, ecc. Tutti questi oggetti furono sequestrati.

Gli arrestati a Milano sono al Cellulare.

Roma — Il centenario di S. Luigi.

Il Consiglio superiore della Gioventù cattolica, discutendo ciò che questo deve fare in onore di San Luigi nel centenario del prossimo anno, ha annunciato che nel settembre 1891, e quindi a studio finito avrà luogo in Roma un pellegrinaggio internazionale della Gioventù cattolica. Mons. Maruffolo caldeggerà l'opera, e già si ebbero accordi colla Spagna e colla Germania. La Francia cattolica ha assicurato il suo concorso. Grande spettacolo sarà vedere prostrata alla tomba di San Luigi e ai piedi di Leone XIII la gioventù studiosa di tutta Europa. Non è fuori di speranza l'aver anche una rappresentanza delle Università americane.

Russia — Ebrei infanticide.

Un telegramma della *Capitale* reca: « A Vilna, in un sotterraneo di una casa, vennero scoperti 10 cadaveri di bambini strangolati, alcuni dei quali si trovavano in stata di incipiente putrefazione. Furono arrestate due donne ebreie, supposte nutrici dei dieci infanticidi. Quando la notizia si seppe in città, migliaia di persone accorsero sul luogo della lugubre scoperta. Le due donne furono a stento sottratte al furore popolare. La folla voleva demolire la casa, ma fu respinta dalla polizia. »

Si tratterà mica dei noti sconvolgimenti rituali?

Brasile — Una pastorale dell'Episcopato.

Si ha da Rio Janeiro che l'Episcopato brasiliano pubblicò una pastorale, firmata dai vescovi di dodici diocesi, nella quale i vescovi deplorano la sorte di D. Pedro e della sua famiglia, ma non combattono la R-pubblica, fra la quale o loro dichiarano esservi compatibilità.

La pastorale riconosce che i poteri temporali e spirituali potrebbero godere indipendenza, ma non possono essere separati; quindi combatte energicamente il decreto per la separazione della Chiesa dallo Stato e la libertà dai culti.

Cose di casa e varietà

Comunicazioni della Camera di Commercio

Importazione temporanea del bozzoli

Il Presidente della Camera ricevette la seguente lettera del Ministero del Commercio:

« L'istecza di Codesta Camera di Commercio con la quale chiedeva che fosse ripristinata la facoltà allo dogano di Palmanova, Trivignano e Visinale di ammettere all'importazione temporanea i bozzoli di seta ed i cascani fu trovata meritevole di considerazione da questo Ministero che la raccomandò a quello delle Finanze. Mi è grato poter partecipare alla Camera che il Ministero delle finanze ha aderito alla domanda suddetta ed ha impartito le opportune istruzioni a quelle tre dogane. »

Biblioteca civica

Acquisiti: Baudouin, de Courtoisy, Saggio sul fonetico del dialetto Romano, Varsavia 1871. — Fozzi, Ricerche sistematiche delle opere principali della letteratura storica e geografica della Germania, Lipsia 1887. — Graf, Il Dialetto Milanese 1890. — Gault de Saint Germain, Gu de deux amateurs de Tableaux etc. Paris 1841. — Czernig, Storia delle imposte litiche, ecclesiastiche e comunali di Trieste, Trieste 1872, (in tedesco). — Della stessa, L'antieriore Contea di G.

LA PRUDENZA

Insegna ad essere previdenti, ed è saggio chi pensa a curare il buono stato della pelle...

«... Fra i parassiti della pelle ve ne ha uno, il Demodex folliculorum, che è la rovina della pelle della faccia.

«Questo è un arande che vive nelle ghiandole, numerosissime sulla faccia, che produce quei bitorzoletti nocivi, con una puntatina nera, che i medici antichi avevano detto Acne sebacea.

«La canizie precoce, la perdita parziale o generale della barba (piccola miseria per chi non lo pastisce, hanno quasi sempre per causa di questi parassiti, contro i quali è insufficiente l'acqua principis e la pomata più decantata, e gioverà semplicemente l'uso di questo sapone disinfettante, che uccide il nemico senza danneggiare l'ospite.

«L'avvenire è per questo sapone antisettico e purmi di averlo dimostrato con criteri, solidi, di buon senso, dedotti dalle più recenti scoperte.

«Al buon senso del lettore il trarne suo profitto...»

URBANI e MARTINUZZI

ADAMO STUFFARI

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Apparamenti completi in terza, Baldachini Ombrelle per Viatico, Damaschi lana e seta, Brocatti con oro e senza, Galloni, Frangie, Focchi, oro, argento, e seta, e qualunque articolo per Chiesa.

ASSORTIMENTO

Pauni, Scotti Peruviani, Mosckova Lang pestinato uero, per vestiti da Ecclesiastici e Fiavolle Bianche e colorate per bambini.

Sordità e rumori

curati in modo positivo e permanente con semplici medicine. Istruzioni: Ducan, 61 Corso Venezia, Milano.

Approfittare dell'occasione

MASSIME ETERNE di S. Alfonso De' Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352.

Dotte legate in tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole L. 35 ogni 100 copie.

Il medesimo volume in brochure L. 18 ogni 100 copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta - 16 Udine.

Volete preservarvi da qualsiasi influenza? rialzate, fortificate i vostri poteri fisiologici col migliore tonico ricostituente, il

MARSALA CHINATO BILARDELLO (Vedi avviso in quarta pagina).

Table with financial data: in fine del mese precedente N. 1,912,997, Libretti emessi nel mese di febbraio 24,547, N. 1,937,244, Libretti estinti nel mese stesso 7143, Rimanezza N. 1,930,101, Credito dei depositanti in fine del mese precedente L. 286,041,338.99, Depositi del mese di febbraio 14,473,929.10, L. 300,515,268.39, Rimborsi del mese stesso 13,228,018.03, Rimanezza L. 287,287,148.66

Diario Sacro Martedì 13 - s. Sigismondo re Rogaz.

Table with birth and death statistics: STATO CIVILE, BOLLETT. SETT. dal 4 maggio al 10 maggio 1890, Nascite, Nati vivi maschi 10, femmine 9, morti 1, 2, Esposti 2, 2, Totale N. 26

Morti in domicilio: Vincenza Della Rossa-Peronio fu Domenico d'anni 83 casalinga - Zelmira Palla di Francesco di mesi 8 - Italo Vouch di Giovanni d'anni 1 e mesi 5 - Pietro Variolo di Nicolò di mesi 4 - Pietro Talmassous fu Giuseppe d'anni 76, agricoltore - Aurelio Driassi di Luigi d'anni 4 - Antonio Farra di Antonio d'anni 2 - Giustina Bortuzzo di Pasquale d'anni 49 serva - Giuseppe Zilli di Giuseppe d'anni 8 scolaro - Gio. Balta Zambon di Luigi d'anni 6 - Beniamino Gambolini di Giovanni d'anni 29 manovale - Mariano Taboga d'anni 1 e mesi 2.

Morti nell'ospitale civile: Antonio Modotti fu Antonio d'anni 85 muratore - Giuseppina Nobbiani di giorni 45 - Giuseppe Raspani di giorni 45 - Maria Cecotto fu Antonio d'anni 53 contadina - Anna Birardu-Bosga fu Giuseppe d'anni 66 contadina - Dorothea Del Negro-Basso fu Giovanni d'anni 59 merciaia girovaga - Gio. Battista Farzetti d'anni 2 - Teresa Mecini di Carlo d'anni 11 scolaro - Antonio Traves fu Domenico di anni 64 geometra - Maria Riservi d'anni 40 contadina. Totale N. 22, dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di matrimonio: Osvaldo Antonio Supracasa oste con Teresa Pianina ostessa - Giuseppe Indri regio impiegato con Luigia Antonini agiata - Gerardo Isola calzolaio con Santa Santiu serva - Marco Suto operaio di ferriera con Teresa Pitton serva. Pubblicazioni esposte nell'Albo municipale: Francesco Smaiolotto falegname con Caterina Tanetto-casalina - Luigi Zeari falegname con Rosa Bianchet-cucitrice - Giuseppe Battigelli macellaio con Giovanna Fnsar-barta - Luigi Missio argentiere con Marianna Martellosi serva.

ULTIME NOTIZIE

La questione dei tabacchi: La Riforma pubblica un articolo molto grave per il ministro Dotta. Pagando del picchiato sull'amministrazione dei tabacchi il giornale crispieno dice che l'ultimo contratto stipulato con Adriano Lemmi fu concluso dal ministro Salsimigli-Dotta senza nessun intervento del ministero. Trecento Massoni: Il Don Chisciote rivela che i deputati che appartengono alla Massoneria, sono trecento! Saggiungo che molti di essi erano, naturalmente, eversivi all'inchiesta sul fisco affare dei tabacchi, ma poi si allearono perché l'inchiesta lascierà il tempo che trova. Si baciarono: In seguito a dichiarazioni fatte alla Camera in principio di seduta sabato, Plebanosi disse soddisfatto e la pace col Biancheri è fatta. Congresso democratico: Ieri al loco nel teatro Costanzi a Roma si riunirono in congresso le rappresentanze

di 100 associazioni. V'erano inoltre circa 250 aderenti, 48 deputati, due senatori, il generale Stefano Lanza, il gran-Lenini ecc. All'ispettore di P. S. si domandò il biglietto d'invito. Rispose che non l'aveva e che era entrato per ordine superiore, e che vi sarebbe restato. Bovio tenendo la presidenza tenne un discorso di cui ecco la conclusione: «Abbiamo ricevuto il nostro mandato dalla sovranità popolare, e dovremo svolgerlo con qualunque metodo, sia quello della evoluzione langanina sia quello delle colture purificatrici.» Dopo il discorso di Bovio, l'onor. Cavallotti lesse una protesta per l'intervento della forza: la protesta venne firmata da tutti i presenti. Dopo la lettura della protesta, fu deciso che domani il Congresso si riunirà in una casa privata. Anche i moderati a Congresso: Nel venturo mese sarà tenuto a Roma un congresso politico delle associazioni costituzionali della Confederazione Cattolica. Sarà pubblicato un manifesto programma. La crisi al municipio di Roma: Sabato sera al Consiglio Comunale il Sindaco di chiarò che di fronte all'ultima lettera di Crispi, la Giunta manteneva le date dimissioni. Il Consiglio approvò un ordine del giorno di Baccelli con il quale si invita la giunta a rimanere in carica fino a che si conoscano le proposte del Governo. La Giunta comunicherà la sua decisione nella prossima seduta.

Africa: Telegrafano da Massaua che i paesi sulla strada di Massaua ad Adua, sono totalmente abbandonati e deserti; ivi è una vera desolazione; la gente muore in aperta campagna; il tifo fa strage e quasi tutto il bestiame è distrutto.

Attentato smentito: Circolava la voce di un attentato contro la reggenza di Spagna. La voce però venne tosto smentita.

Ecco il fatto: La Reggente tornava dalla stazione e si intese un colpo di fuoco che era stato sparato da un impiegato del dazio consumo contro un piccione. Il tribunale veglierà il fatto.

TELEGRAMMI: Pietroburgo 11. Un Ucase imperiale autorizza il ministro delle finanze a contrarre un prestito di 75 milioni di rubli per l'aumento ed il miglioramento delle ferrovie russo.

Bucarest 11. La Camera ieri approvò con 93 voti contro 55 i crediti per le fortificazioni.

Montenapoli 11. E' giunto ieri il piroscafo Napoli della Navigazione Generale Italiana.

Table with lottery results: ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO avvenute nel 10 maggio 1890, Venezia 21 60 67 65 35, Napoli 15 12 13 65 7, Bari 77 7 13 31 5, Palermo 41 58 4 69 9, Firenze 64 44 41 49 11, Roma 71 16 23 39 64, Milano 20 37 17 74 85, Torino 14 71 52 20 48

Alexandro Vittoria, agente responsabile.

izia nel Pusterthal, (in tedesco). - Kroner, Espugnazione dei du' forti di Malborghetto e Predil fatta dai Francesi nel 1808 Villacco 1853, (in tedesco). - Giusti, Memoria inedite (1845-49), Milano 1890. - Lombroso, Meteorie italiane del bron tempo antico, Torino 1890 - Carlucci, Confessioni e Battaglie, Bologna 1897. - Baldelli, Del Petrarca e delle sue opere, Firenze 1797. - Meiller, Registri sulla storia dei Margravi o Duca d'Austria della Casa Babenberg, Vienna 1850, (in tedesco). - Padova a Petrarca il 18 luglio 1874, Padova 1874. - Gastaldis, Sulle Decime, Venezia 1888 - Pognoni, Del Friuli e della recente insurrezione, Milano 1864. - Pagnini Compendio di Aritmetica, Pistoia 1872. - De Amicis, Il Romanzo d'un Maestro Milano, 1890. - Doni d'opuscoli: Il Dottor G. B. Romano donò 78 opuscoli di materia Agraria. - Mons. D. Degani - Co. E. Sbraglio - Dott. F. Braidotti - Don D. Raddi - Prof. G. Cledig - Dott. V. Ioppi - Donarono opuscoli gli Autori: Prof. G. A. Pirona, Dott. G. Cortani, Prof. G. Occhipi, Bonaffoni, Mons. E. Degani, Dott. V. Joppi, Sig. Luigi Barbieri, Prof. F. Vigliatto.

Notizie delle campagne

Ecco le notizie sull'andamento della campagna giunte al Ministero di agricoltura dell'ufficio centrale di meteorologia:

La campagna è nel complesso in condizioni molto buone: Si è avuto qua e là qualche danno prodotto dalla bassa temperatura e dalla grandine.

Sono quasi dovunque desiderati il tempo bello e il caldo.

La semina del grano-turco è molto innanzi.

Si comincia a far uso dei rimedi per la presentazione della vite, la quale si sviluppa abbastanza bene tranne in qualche località del Veneto e dell'Italia inferiore ove non si mostra molto prosperosa. Sempre promettenti i frumenti i cereali e le praterie. Continua l'apparizione di altri parassiti.

Rissa

Monte Carlo Umberto, per questioni di donne venuto a divertirsi con un soldato del 35 fanteria, riportò un morso al dito pollice della mano destra guaribile in giorni 30.

Cadavere rinvenuto

A Porto Buso fu rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto orribilmente mutilato. L'autorità indagò per scoprire se trattasi di delitto.

Comitato friul. degli ospizi Marini

A tutto 10 Giugno p. v., presso la Congregazione di Carità (dove ha sede il Comitato) si ricevono le domande per bagni marini a poveri fanciulli d'ambo i sessi. Le domande dovranno essere corredate da certificato di nascita e appartenenza al Comune, nonché da certificato medico constatante l'affezione scrof. e subita vaccinazione.

La Presidenza

Consiglio di leva Seduta del giorno 8 e 9 e 10 maggio 1890. Distretto di Civile

Table with military statistics: Abili di prima categoria N. 111, Id. di seconda » 32, Id. di terza » 115, In osservazione all'Ospitale » 8, Riformati » 55, Rivedibili » 31, Cancellati » 10, Dilazionati » 7, Renitenti » 51, Totale iscritti N. 490

Soldati in congedo

Per motivi di economia, dopo le grandi manovre saranno congedati 50 mila uomini delle classi 1887-88.

Per le Rogazioni

Le Litanie maggiori e minori con la preci e le orazioni da recitarsi nelle processioni di S. Marco e nelle ferie delle Rogazioni. Sono aggiunti gli Evangelii ed altre preci che secondo la consuetudine si recitano in alcune Stazioni delle processioni. Legato in mezza tela cent. 35, con semplice copertina cent. 20.

Riassunto delle Operazioni delle Casse postali di risparmio

a tutto il mese di febbraio 1890. Libretti rimasti in corso

Advertisement for MOBILI e TAPPEZZERIE by G. ZAGHI in MILANO. Includes an image of a wooden cabinet and text describing furniture like a bed and a room set.

Medaglia d'Argento alla Esposizione Nazionale Torino 1884

ING. A. ALESSANDRI E C.

LAVORI E COSTRUZIONI IN CEMENTO

SEDE SOCIALE E STABILIMENTI
BERGAMO
 PIAZZALE DELLA STAZIONE

SUCCURSALE E DEPOSITO
MILANO
 VIALE MAGENTA N. 23 C.

Pavimenti in cemento semplice monocromi ed a disegno.

SPECIALITÀ PER PAVIMENTI

in cemento o scaglie di marmo a disegno alla Veneziana

ALBUM E CATALOGHI A RICHIESTA

Tubi, Vasi, Statue, Decorazioni
 lastricati per cortili ed vie.

VASCHE DA BAGNO

MARSALA CHINATO BILARDELLO

Premiato all'Esposizione Medica di Padova 5 Ottobre 1889
 Preparato dal Chimico Farmacista A. BILARDELLO

Esperimentato con risultati brillanti dagli illustri prof. A. Cantani - A. C. Cechelli - A. C. C. - P. Loreta - G. Sogliano, medici di S. M. al R. - S. Angeli - F. Malazzo - A. D'Alfonso - P. Pini - G. Dura - L. B. - L. F. - O. D. - U. - G. Pini - G. Pini - G. Tamburini - S. Cantani - A. Angeli - A. Berti - V. Argento - G. Alvaro - G. G. - A. D. Giovanni - V. C. - V. - A. Turicetta - L. Lanphasi - E. Ardeco - A. D'Antonio, ecc.

Egregio signor Farm. A. Bilardeello,
 Ho sperimentato il suo « Marsala chinato », che ella gentilmente mi spedì, e lo riacquistai ed in vari casi di agonia di stomaco ed in ho com. riacquistata. Ne feci prova anche sopra me stesso, perché sofferente di disturbi gastrici, e ne riacquistai profitto considerevole. Questo mi preme dichiararlo come pura verità. Mi abbia con stima.

Devolessimo Prof. Andrea Ceccherelli
 Direttore della Clinica Chirurgica di Parma.

Prof. Signor A. Bilardeello, Chimico Farmacista,
 Il suo « Marsala chinato » ha guarito in brevi settimane il signor L. I. di Parma da una agonia di stomaco con estrema successi a dilatazione al stomaco che durava già da due anni. Sono lieto di darle questa partecipazione, che raccomanda assai le virtù toniche del suo « Marsala », e lo mando le mie congratulazioni.
 Bologna, 4 Luglio 1889.

Egregio Signor Farm. Andrea Bilardeello
 Come voi sapete, questa è la prima volta che mi indurre a dare un giudizio sopra una specialità in Medico Farmacologia.
 E lo fo così perché nel vostro « Marsala Chinato » non trovo mistificazione alcuna; e la combinazione giuocosa dell'ottimo Marsala col migliore degli amari mi pare che sia felice.
 Ed intanto mi piace significarvi che ho ragliati a lodarli dell'uso che ho fatto del vostro « Marsala Chinato », nei miei malati e per la mia stessa famiglia. — Credetemi
 Napoli 14 marzo 1890.

Stimatissimo Sig. Farm. Andrea Bilardeello,
 Il suo « Marsala chinato », che ho sperimentato su di me e su altre persone alle quali l'ho amministrato secondo il di Lei desiderio, ha fatto eccellente prova come tonico nello stomaco da agonia del ventricolo ed anche in altri casi di molestie stomacali legate a turbamenti della innervazione. Sono lieto di poterlo attestare con amore del vero.

Ill.mo Sig. Farm. A. Bilardeello,
 Da parecchi mesi ho sperimentato il suo « Marsala chinato », per vincere la dispensia proveniente da atonia della parete gastrica e intestinale; per promuovere l'appetito nei convalescenti di malattie acute, per assodare la guarigione nei malari, cessato il periodo acuto, e in generale in tutti i casi in cui sono indicati i preparati di China. — Posso affermare di averlo trovato assai efficace, tollerato bene dallo stomaco e comodo specialmente nella terapia dei bambini i quali lo prendono volentieri. — Con tutta stima

DEPOSITI: presso l'inventore A. Bilardeello, Marsala - Farm. Berratti, Roma, e presso le primarie farmacie del Regno.
 PREZZO: Bottiglia grande L. 3.50. - Piccola L. 2.00. Aggiungere L. 0.75 per posta postale che ne contiene due grandi. - Si accordano eccezionali facilitazioni agli Osp. U.

Successo meraviglioso rigeneratore Zempt Frères

Non potrà mai essere dimenticata questa ottima ed eccellente scoperta, poiché sogna molti anni di esperimenti ed i meravigliosi successi ognuna più crescenti si autorizzano a garantire ed affermare che l'uso di questa acqua rigeneratrice progressiva ad istantanea rende i capelli ad alla barba il loro primitivo colore naturale, sia biondo, castagno o nero, nonché la morbidezza e la brillante bellezza originaria senza alterazione come abbiamo a deplorare nella maggior parte dei prodotti finora venduti, preparati da Zempt Frères chimici profumieri Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli.

Prezzo del flacone con istruzione: Piccolo L. 3 - Grande L. 5.

AVVISO ALLE SIGNORE DEPLATORIO RIE ZEMPT

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicuro effetto. Solo ed unica vendita presso il negozio FRATELLI ZEMPT Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli. Prezzo in provincia L. 3. - Si vende in Udine Fr. MINISINI fondo Mavatovecchio - LANGE e DEL NEGRO parucchieri - ROSETO AUGUSTO farmacia.

LEVICO

Stabilimento Balneare di Levico (Trentino) a metri 520 dal livello del mare aperto dal 1 maggio fino all'ottobre, e Stabilimento Alpino di Vetrova, a metri 1490 su il livello del mare aperto dal 15 giugno fino al settembre.

Bagni - Bibite - Fangature - Eletticità - Massaggio ecc.

Queste acque arsenicali - ferruginose - rameiche, naturali raccomandate dalle principali autorità mediche d'Europa sono di prodigiosa ed esperimentata efficacia nelle anemie, nelle malattie mitiche, nelle alterazioni del sistema nervoso, nelle malattie cutanee, di qualsiasi specie, ecc.

L'ultima stazione ferroviaria è Trento.
 Deposito generale dell'acqua da bibita e da bagno per tutto il sudor Carlo Giupponi in Trento, per il resto d'Europa, America ecc. signor S. Ungar Jasomirgottstrasse 4 Vienna.
 Medico direttore dello Stabilimento Dott. Elia Sartori
 La Direzione della Società balneare.

ANTICA FONTE PEJO

AQUA FERRUGINOSA - UNICA PER LA CURA A DOMICILIO
 Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/M, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia No. di Parigi.

L'acqua dell'Antica Fonte Pejo è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di Pejo oltre essere priva di acido, che esiste in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gaseosa. K la preferita delle acque da tavola è l'unica indicata per la cura a domicilio. Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondria, palpazione di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla direzione della Fonte in Brescia, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta e la capsula con impresso l'Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.

La Direzione C. BORGHETTI.

Cura Primaverile del Sangue FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona 16 - FELICE BISLERI - Via Savona 16, Milano
 Bibita all'acqua, Seltz e Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro Solido
 Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue

Da prendersi prima dei pasti ed allora del Vermouth
 Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

Udine - Tipografia Patrona

Acqua Minerale Ferruginosa, Alcalina, Jodica, Bromica DELLA FONTE DI SELVA

L'Acqua minerale, ferruginosa, alcalina, jodica, bromica della Fonte di Selva, analizzata dall'illustre signor Professore Biocostituzionale V. Vitali, Direttore del Gabinetto di Chimica Farmaceutica e Tossicologica della Regia Università di Bologna, (analisi che si vede stampata nelle etichette delle bottiglie dell'Acqua stessa), è stata riconosciuta utilissima a curare lo anemico palustri, le febbri di malaria, le clorosi, la dismenorea, la leucorrea, le ostruzioni di fegato o di milza, i temperamenti linfatici, acrofobici o rachitici ecc., ed in genere tutte le malattie in cui havvi debolezza di sangue, (come se fanno fede certificati di illustri medici) ed è perciò un ricostituito di primo ordine, sopportabile agli stomaci anche i più delicati. Per le proporzioni delle sostanze minerali che la compongono e per la sua assoluta innocenza di solfati (che sono dannosi) è stata dichiarata unica nel suo genere. La medicina è stata premiata con DIPLOMA D'ONORE e Medaglia d'Oro al Concorso Internazionale d'igiene a Gand (Belgio) e con MEDAGLIA D'ORO alle Esposizioni Internazionali di Colonia (Germania) e di Parigi 1889.

L'uso dell'Acqua minerale della Fonte di Selva, allenta il sangue impoverito dai suoi più vitali elementi, liberandolo dai prodotti nocivi che si depositano nei diversi tessuti organici. Essa è una bibita gradita, sciolta l'appetito, non disturba le funzioni digestive, non congestiona, non produce stitichezza, ma rinvigorisce l'organismo, combatte il pallore e la sfacciatità della carnagione, e ravviva l'energia fisica e morale.

Tenere la bottiglia coricata e non esposta a gran luce. Si usa in tutte le stagioni, da sola al mattino a digiuno, o nei singoli pasti mescolati al vino. Agitare la bottiglia prima di usare l'Acqua stessa.

Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere sull'etichetta la Marca Depositata e il nome e cognome del proprietario. Leggere sulla capsula il nome della Fonte.

Si vende al Deposito principale alla Farmacia Mondini e Marschi, presso la Chiesa di San Paolo in Bologna, in bottiglia grande (tipo bordeaux), e dai principali farmacisti e depositari di acque minerali in Italia.

Per partito, con sconto ai rivenditori, inviare le ordinazioni a CASPARE BARRIBEL - Via Marsala, 38, Bologna.

Certificati di Illustri Professori e Medici.

Sigg. Prof. Comm. Cav. Brugnotti, Rot. magnifico della R. Università di Bologna - Prof. Ezio Sciennano, Roma - Prof. Giulio Valenti, della R. Università di Pisa - Cav. Dott. Palagallo, di Roma - Dott. Ant. Michetti, Diret. Med. del Manicomio provinciale di Pesaro. - Dott. Cav. Girolamo Leonzi, Medico Primario dell'Osp. Magg. di Verona - Cav. Prof. Gaetano Modonati Medico Primario dell' Ospedale infantile dell'Addolorata di Bologna - Comm. Dott. Marcello Venturoli, Medico Primario dell'Ospedale infantile dell'Addolorata di Bologna - Dott. Onofrio Santinelli, di Bologna - Dott. Puggioni, (Scot. Prim.) dell'Osp. Magg. di Bologna - Dott. Cav. Giovanni Spagnoli di Bologna - Dott. A. Caramitti, idem. - Dott. Luigi Rodolfi, id. - Dott. Edgar Kurz, Direttore della Poliambulanza Chirurgica di Firenze - Dott. Andrea Solari, Medico Primario a Lugano (Svizzera) - Dott. Luigi Purgotti, di Perugia - Dott. Bocconeri, Medico Com. a Palo (Roma) - Dott. Evangelisti Medico Cond. alla Selva Malvezzi - Dott. Sebastiano D'Ormeo, di Budrio - Dott. Alfredo Rossi, idem. - Dott. Carlo Dal Monte, di Vergato - ecc. ecc.

In Udine si vende alla Farmacia G. Girolami - L. Biasoli - F. Comelli o presso l'Ufficio Anziani del Cittadino Italiano via della Posta, 10. - In Nimis alla Farmacia Luigi Dal Negro.

LUXII

Sapone igienico profumato della Fabbrica Laurenti.
 Sapone di Spoleto premiato all'ultima Espos. d'igiene tenuta a Brescia.

Sapone l'unico che specialmente si raccomanda per le Toilette.

Lascia leggero profumo delle toglie ambienti, rammollece la pelle. - Ottimo per barba.

Deposito generale all'Ufficio Anziani del Cittadino Italiano via della Posta n. 10 Udine.
 Tutti i moduli per Fabbricarie Si vendono presso la tipografia del Patronato.

PIROSCAFI CELERISSIMI PER L'AMERICA DEL SUD

Partenze da Genova il 3, 14 e 24 d'ogni mese

SEDE DELLA SOCIETÀ IN GENOVA, PIAZZA NUZZIATA, 17

Subagente della Società in Udine, sig. Nodari Lodovico, via Aquileia. - Altre Subagenzie in Provincia, distinte collo stemma della Società sulle rispettive insegne.

I PROPRIETARI DELLO STABILIMENTO LA VITTORIA

Viale Magenta, 88 - MILANO - Fuori P. Genova

CLERICI e RIZZI SUCCESSORI A D. BALDIZZONE

avvisano essere uscito il nuovo catalogo

RICCA ESPOSIZIONE Entrata libera

VIALE MAGENTA, 88

Spostazione gratis dietro richiesta con cartolina a risposta pagata.

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

Ing. S. GHILARDI e C. BERGAMO

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO
 Strada circumvall. fra porti Nuova e porta S. Antonio.
 La più antica e rinomata fabbrica d'Italia

Mattonelle Idrofughe per pavimenti in Mosaic alla Veneziana (Scagliola).
 Intarsi e Marmi Artificiali

SPECIALITÀ PAVIMENTI per CHIESE economici e di lusso.

Gradini, Balaustre e Predelle a mosaico per Altari in granito artificiale eleganti di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

TUBI IN CEMENTO E LASTRICATI Specialità - Vasche da Bagno in granito eleganti e solidissimo

Nichiammo specialmente l'attenzione delle On. Fabbricarie e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali per la pavimentazione delle chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsi e marmi artificiali. Gli stessi per la economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni e soprattutto per la loro eccezionale solidità e durata costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, sia in Italia che fuori, superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non abbiamo mai, e lo diciamo con sentimento d'orgoglio, a ricevere dai Reverendi signori Parroci e onor. Fabbricarie, né proteste né lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento, che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bravesse di esaminarli.

NB. Tutte le nostre opere vengono da noi garantiti, Campioni e disegni a richiesta.